

## **Uno scudo di protezione per lavoratori e imprese**

Pacchetto di misure per l'ammortizzazione degli effetti del coronavirus

Il governo federale affronta in modo determinato e con la massima energia gli effetti economici del coronavirus. Il Ministro Federale delle Finanze Olaf Scholz (SPD) ed il Ministro Federale per l'Economia e l'Energia Peter Altmaier (CDU) hanno concordato un pacchetto di misure di vasta portata con l'obiettivo di proteggere i posti di lavoro e sostenere le imprese. Il governo crea quindi uno scudo di protezione per lavoratori e imprese. Lo scopo è quello di mettere a disposizione delle ditte e delle aziende una liquidità sufficiente, affinché esse possano uscire indenni dalla crisi.

Il messaggio principale del governo federale: esiste denaro a sufficienza per combattere la crisi e questi fondi verranno da noi immediatamente utilizzati. Noi adotteremo tutte le misure necessarie. Tutti possono fare affidamento su questo.

### **Situazione di partenza**

Il coronavirus è una sfida estremamente seria per la nostra società nel suo complesso. La preoccupazione cresce non solo fra i cittadini, ma è anche palpabile negli ambienti economici. A causa della stretta interdipendenza internazionale dell'economia le nostre imprese sono colpite anche dagli effetti della pandemia che si verificano in altri luoghi del mondo. Nessuno può ancora descrivere seriamente la portata che la pandemia avrà sullo sviluppo della congiuntura in Germania, poiché gli indicatori significativi in relazione alla congiuntura saranno disponibili solo con qualche ritardo. Molte imprese sentono tuttavia già adesso gli effetti del virus. La cancellazione di fiere e grandi manifestazioni come anche la diminuzione delle attività di viaggio ha effetti sul settore dei servizi, soprattutto per quanto riguarda la logistica, il commercio, il settore gastronomico ed il turismo. Allo stesso tempo le richieste dall'estero diminuiscono e le catene di fornitura internazionali vengono disturbate, cosa che ha effetti sulla produzione locale.

I ministri federali Scholz e Altmaier metteranno liquidità a disposizione delle ditte e delle aziende, in modo da poter garantire la crescita e l'occupazione

I presupposti per una rapida stabilizzazione dell'economia tedesca ci sono. Per mezzo di misure immediate precise e ad effetto rapido si reagisce quindi allo sviluppo congiunturale causato dal coronavirus, allo scopo di riportare l'economia il più rapidamente possibile sul suo percorso di crescita. Questo avviene in stretto coordinamento con i Länder e con i nostri partner europei ed internazionali.

Circa un miliardo di Euro è stato già messo a breve termine a disposizione del Ministero Federale della Sanità per la lotta al coronavirus, fra l'altro per l'approvvigionamento di equipaggiamenti protettivi come mascherine e tute protettive e per il supporto alla OMS nella lotta internazionale al coronavirus, con l'assegnazione di fondi supplementari all'Istituto Robert Koch. Il Ministero Federale per l'Istruzione e la Ricerca riceve inoltre 145 milioni per lo sviluppo di un vaccino e per le misure di trattamento.

### **Scudo di protezione per lavoratori e imprese**

Per le imprese ed i lavoratori che sono colpiti dagli effetti del coronavirus viene creato uno scudo di protezione che si basa su **quattro pilastri**:

#### **1. Flessibilità degli assegni di cassa integrazione**

In Germania esiste un solido sistema di sicurezza sociale. Gli stabilizzatori automatici ad esso collegati sostengono la congiuntura. Il governo federale farà in modo che questi stabilizzatori possano sviluppare il loro pieno effetto. L'insicurezza ed i disturbi a breve termine dei flussi commerciali non devono avere come conseguenza la perdita dei posti di lavoro degli occupati. In questo contesto il governo federale può ricorrere a strumenti già ampiamente affermati. Entro l'inizio del mese di aprile la regolamentazione riguardante il lavoro ad orario ridotto sarà adeguata in modo mirato. A questo proposito verranno introdotte facilitazioni in relazione ai presupposti per l'accesso agli assegni di cassa integrazione:

- riduzione del quorum dei lavoratori colpiti dalla sospensione del lavoro nelle aziende fino ad una quota del 10 %
- rinuncia parziale o completa alla creazione di saldi di orario di lavoro negativi
- assegni di cassa integrazione anche per lavoratori interinali

- rimborso completo dei contributi di assicurazione sociale da parte dell'Agenzia Federale per il lavoro (BA)

## **2. Aiuti fiscali per le imprese in materia di liquidità**

Allo scopo di migliorare la liquidità delle imprese, saranno ampliate le possibilità di dilazione dei pagamenti delle imposte e di riduzione degli acconti di imposta, nonché le possibilità in relazione alle misure esecutive. Nel complesso verrà quindi accordata alle imprese la possibilità di dilazionare i pagamenti delle imposte in corrispondenza di un valore di miliardi. Il Ministero Federale delle Finanze ha avviato le procedure di coordinamento con i Länder necessarie per questo scopo. Nei dettagli:

- a. La concessione di dilazioni viene facilitata. Le autorità finanziarie possono dilazionare i pagamenti delle imposte, quando l'applicazione di misure esecutive appare un procedimento eccessivamente rigoroso. All'amministrazione finanziaria viene quindi data istruzione di non stabilire requisiti troppo severi in questo contesto. In questo modo si provvede a sostenere la liquidità dei contribuenti, dilazionando il momento del pagamento delle imposte.
- b. Gli acconti di imposta possono essere adattati più facilmente. Non appena risulta evidente che i redditi dei contribuenti diminuiranno prevedibilmente nell'anno corrente, gli acconti di imposta verranno ridotti semplicemente e con rapidità. La situazione riferita alla liquidità potrà essere in questo modo migliorata.
- c. Fino al 31 dicembre 2020 si rinuncia all'applicazione di tutte le misure esecutive (per esempio i pignoramenti di conti) e di tutte le soprattasse di mora, quando il debitore di un pagamento fiscale dovuto viene colpito direttamente dagli effetti del coronavirus.

Per quanto riguarda le imposte gestite dall'amministrazione doganale (per esempio l'imposta sull'energia e l'imposta sul traffico aereo), alla Direzione Doganale Generale è stata data istruzione di venire incontro ai contribuenti in modo corrispondente. Lo stesso vale per quanto riguarda l'Ufficio Federale Centrale delle imposte, che procederà allo stesso modo in relazione alla sua competenza per le imposte sulle assicurazioni e l'IVA.

## **3. Scudo di protezione dal valore di miliardi per aziende ed imprese**

Molte aziende e molte imprese subiscono attualmente senza alcuna colpa diminuzioni dei loro fatturati – a causa di disturbi nelle catene di fornitura oppure di significative riduzioni

delle richieste in numerosi settori della nostra economia. Allo stesso tempo le spese correnti non possono spesso essere ridotte o possono esserlo solo molto lentamente. Questo può

provocare che imprese sane vengano spinte senza alcuna loro colpa in una situazione di emergenza finanziaria, soprattutto per quanto riguarda la loro dotazione di mezzi finanziari liquidi. Per mezzo di nuove misure dal volume illimitato per la dotazione di liquidità noi proteggiamo le imprese ed i lavoratori. A causa dell'elevata insicurezza esistente nella situazione attuale abbiamo deciso in modo del tutto consapevole di non porre alcuna limitazione al volume delle nostre misure. Questa è una decisione estremamente significativa che viene appoggiata dall'intero governo federale.

In primo luogo saranno ampliati i programmi già esistenti per gli aiuti in materia di liquidità, con l'obiettivo di facilitare l'accesso delle imprese a crediti agevolati. Grazie a questi mezzi sarà possibile mobilitare in notevole misura crediti di rafforzamento della liquidità da parte di banche private. A questo scopo i nostri strumenti già affermati per il fiancheggiamento dell'offerta creditizia delle banche private saranno allargati e quindi messi a disposizione di un maggior numero di imprese:

- Le condizioni per il **credito alle imprese del KfW** (per le imprese esistenti) ed il **credito ERP per fondatori di imprese - universale** (per le imprese di fondazione recente ed inferiore ad un periodo di 5 anni) vengono allentate per mezzo dell'aumento delle assunzioni di rischio (esoneri dalla responsabilità) per i crediti riferiti ai mezzi operativi e questi strumenti vengono anche messi a disposizione delle grandi imprese con un fatturato fino a due miliardi di Euro (finora: 500 milioni di Euro). Per mezzo dell'aumento delle assunzioni di rischio fino all'80% per i crediti riferiti a mezzi operativi fino a 200 milioni di Euro viene stimolata la disponibilità delle banche a concedere crediti alle imprese.
- Per quanto riguarda il programma per le imprese di dimensioni maggiori, l'attuale limite di fatturato viene aumentato da due miliardi di Euro a 5 miliardi di Euro. Questo **"credito KfW per la crescita"** viene trasformato e messo a disposizione in futuro per i progetti di finanziamento sotto forma di credito consortile, senza limitazione ad un determinato settore (finora solo innovazione e digitalizzazione). L'assunzione di rischio viene aumentata fino al 70% (finora 50%). In questo modo si facilita l'accesso delle grandi imprese ai crediti consortili.
- Per quanto riguarda le imprese con un fatturato superiore ai cinque miliardi di Euro, il sostegno continuerà ad essere prestato come finora avvenuto dopo la verifica del rispettivo caso singolo.

a 2,5 milioni di Euro. Lo stato federale aumenterà del 10% la sua quota di rischio presso le banche di garanzia, in modo da poter affrontare con maggiore facilità i rischi di difficile valutazione nel periodo della crisi. Il limite massimo del 35% di mezzi operativi in relazione all'esposizione totale delle banche di garanzia viene aumentato al 50%. Per accelerare la predisposizione di liquidità, lo stato apre alle banche di garanzia la possibilità di prendere autonomamente ed entro al massimo 3 giorni le decisioni in relazioni alle garanzie fino ad un importo di 250.000 Euro.

Il **grande programma di garanzia** finora limitato alle imprese situate in regioni strutturalmente deboli (garanzie parallele stato federale-Länder) viene esteso alle imprese con sede al di fuori di queste regioni. Lo stato federale rende quindi possibile in questo contesto la messa in sicurezza dei finanziamenti di mezzi operativi e degli investimenti a partire da un fabbisogno di garanzia di 50 milioni di Euro e con una quota di garanzia fino all'80%.

A questo scopo si opera in stretto contatto con gli istituti di finanziamento statale e con le banche di garanzia.

Queste misure sono coperte dalle regolamentazioni attualmente esistenti in materia di aiuti statali.

Per quanto riguarda le imprese che a causa della crisi sono provvisoriamente colpite da difficoltà finanziarie di maggiore gravità e che quindi non possono accedere direttamente ai programmi di aiuti esistenti, saranno creati **programmi speciali aggiuntivi** presso il KfW per tutte le imprese interessate. Questo potrà essere reso possibile aumentando la tolleranza di rischio del KfW in modo adeguato alla situazione creata dalla crisi. Per questo scopo saranno quindi notevolmente aumentate le assunzioni di rischio in relazione ai fondi di investimento (esoneri dalla responsabilità), che ammonteranno fino all'80% per quanto riguarda i mezzi operativi e addirittura fino al 90% per quanto riguarda gli investimenti. Per queste imprese dovranno inoltre essere messe a disposizione strutture consortili.

Questi programmi saranno adesso comunicati per l'approvazione alla Commissione dell'UE. La Presidente della Commissione ha già segnalato di voler garantire la flessibilità nell'applicazione delle regolamentazioni riferite agli aiuti statali nel corso della crisi causata dal coronavirus. I ministri delle finanze dell'UE e dell'Eurogruppo si impegneranno affinché la commissione dell'UE dimostri la misura necessaria di flessibilità.

Il governo federale metterà il KfW nelle condizioni di dotare questi programmi in modo corrispondente, mettendo a disposizione i volumi di garanzie necessari.

Questo potrà essere realizzato senza alcun problema. Nel bilancio federale è infatti disponibile un fondo di garanzia di 460 miliardi di Euro. Se necessario, questo fondo può essere aumentato a breve termine in corrispondenza di una cifra fino a 93 miliardi di Euro.

Per mezzo delle garanzie sui crediti di esportazione (le cosiddette coperture Hermes) lo stato federale mette a disposizione dell'economia un sostegno flessibile, efficiente e di vasta portata, nonché sufficiente a far fronte ad una situazione estremamente seria, paragonabile a quella esistente negli anni successivi alla crisi finanziaria del 2009. A quell'epoca questi strumenti hanno dimostrato la loro efficacia ed i fondi disponibili nel bilancio del 2020 sono sufficienti per coprire un aumento comparabile del volume di aiuti. Questo viene affiancato da un programma ampiamente dotato del KfW per il rifinanziamento delle operazioni di esportazione. In caso di eventuale necessità supplementare di copertura delle esportazioni e del rifinanziamento, l'ambito di autorizzazione può essere ampliato rapidamente.

#### **4. Rafforzamento della coesione europea**

A livello europeo il Ministro Federale delle Finanze Scholz ed il Ministro Federale dell'Economia Altmaier si impegnano per un modo di procedere risoluto e coordinato. La Germania è consapevole della sua responsabilità nei confronti dell'Europa. Il governo federale integrerà a livello europeo le sue misure per far fronte al coronavirus in stretta cooperazione con i partner europei.

Il governo federale accoglie con favore l'idea della Commissione Europea di dare vita ad una "Corona Response Initiative" con un volume di 25 miliardi di Euro.

Il governo accoglie con favore anche l'annuncio dell'autorità di sorveglianza bancaria europea di utilizzare i margini di azione esistenti affinché le banche possano continuare a rifornire di liquidità l'economia in modo affidabile, nonché le misure annunciate dalla Banca Centrale Europea nella giornata di ieri allo scopo di predisporre liquidità per le banche.

È un bene che il gruppo EIB utilizzi gli strumenti collaudati nelle crisi passate per sostenere in tutta Europa le imprese colpite dal coronavirus in caso di problemi di liquidità. In modo particolare appare necessario ricorrere alle affermate garanzie di portafoglio del FEI per assicurare la liquidità delle imprese.

## **Uno sguardo in prospettiva**

Tutte queste misure dimostrano che il governo federale è determinato a contrapporre agli effetti del coronavirus impulsi di politica economica e finanziaria, allo scopo di mantenere indenni i lavoratori e le imprese ed ammortizzare gli effetti della crisi. La portata complessiva delle conseguenze del coronavirus per l'economia non è ancora prevedibile. In presenza di segnali di grave disturbo dello sviluppo della congiuntura il governo federale, in stretto coordinamento con i Länder ed i nostri partner europei, impiegherà tutte le risorse disponibili per fronteggiare in modo coerente questi sviluppi.

Le autorità pubbliche sono anche ben preparate per un tale scenario: in considerazione delle eccedenze delle amministrazioni pubbliche degli ultimi anni esse sono infatti in grado di sostenere la congiuntura anche per un periodo prolungato e riportarla sul percorso di crescita da noi finora seguito.